

Protocollo di sicurezza anti contagio COVID-19 ARDISS FVG

Il protocollo 3, redatto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha fornito delle linee guida che ciascuna amministrazione del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, nella sua autonomia, è tenuta ad applicare tenendo conto delle condizioni di partenza, della dimensione, della collocazione geografica, del grado di diffusione del virus e delle specifiche condizioni di ogni rispettiva comunità locale. Le linee guida affrontano la fase emergenziale, con uno sguardo futuro anche al ritorno alla normalità.

Scopo

Lo scopo del presente protocollo è quello di definire le misure di prevenzione e protezione da attuare nella gestione dell'emergenza COVID-19, in particolare nella così detta FASE 2 di rientro progressivo dei lavoratori negli ambienti di lavoro, uffici e sedi di loro assegnazione nonché degli studenti alloggiati nelle sedi Ardiss FVG che sono parte integrante dei servizi forniti dall'agenzia.

Campo di applicazione

Il presente protocollo si applica a tutti lavoratori dell'Ardiss, agli Amministratori regionali, al personale di altre aziende e all'utenza interna ed esterna che debba accedere all'interno delle strutture dell'Ardiss.

Il presente protocollo viene trasmesso anche ai Datori di Lavoro degli Enti/Aziende che collaborano in via continuativa con ARDISS, al fine di adeguarsi alle prescrizioni in esso contenute.

Organo di governance

Il Datore di lavoro si avvale, **per la gestione dell'emergenza COVID-19** per l'organizzazione e l'espletamento delle attività necessarie al contenimento del contagio COVID19 e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di:

Responsabile del Servizio prevenzione e protezione - RSPP

Assistente sanitaria

Medico competente

Direttore del Servizio Gestione immobili

Direttore del Servizio interventi per il diritto agli studi superiori

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS

Scenari e valutazione del rischio

Come riportato nelle linee guida OSHA (Occupational Safety Health Association)¹, gli scenari di lavoro riconducibili alle diverse realtà lavorative, anche dell'ARDISS FVG, sono identificabili quali attività a **rischio MEDIO** ("per persone a contatto con il pubblico") e attività a **rischio BASSO** ("lavoratori non esposti a persone/malati e che non devono lavorare a contatto ravvicinato - inferiore a 2 metri con altre persone").

Le misure di prevenzione da attuare sono indicate nel capitolo "misure e disposizioni generali" e nel capitolo "misure e disposizioni per scenari specifici" mentre le misure di protezione sono definite nel capitolo "dispositivi di sicurezza". Tale classificazione corrisponde sostanzialmente anche al modello di classificazione "rischio covid19" predisposto dall'INAIL.

¹ Identificazione livello di rischio ambienti di lavoro (linee guida OSHA (Occupational Safety Health Association))

Medio per persone a contatto con il pubblico (nel nostro caso: attività di sportello al pubblico, addetti alle portinerie, alla manutenzione, alla sicurezza, guardarobiere, addetti alle pulizie)

Basso per altri lavoratori non esposti a persone/malati e che non devono lavorare a contatto ravvicinato (inferiore a 2 metri con altre persone)

Misure e disposizioni generali

Le misure e le disposizioni generali si applicano a tutti i lavoratori, sia a quelli adibiti ad attività riconosciute come a basso rischio (lavoratori non esposti a persone/malati e che non devono lavorare a contatto ravvicinato - inferiore a 2 metri con altre persone) che a quelli adibiti ad attività riconosciute come a medio rischio (contatto con il pubblico).

Organizzazione del lavoro e degli spazi di lavoro

La misura principale di contenimento del contagio e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è il **DISTANZIAMENTO SOCIALE**.

Al fine di attuare al meglio tale misura sono attuate le seguenti azioni sino alla fine del periodo di emergenza:

Smart work: lo Smart work viene identificato come modalità ordinaria di lavoro.

attività indifferibili: il Direttore generale e i direttori di servizio identificano le attività lavorative per cui risulti assolutamente necessario lo svolgimento dell'attività in presenza.

PERSONALE da NON RICHIAMARE nell'attività in presenza:

soggetti immunodepressi;

soggetti con patologie croniche (soggetti affetti da malattie cardiache o polmonari, asma, diabete, obesità grave (indice di massa corporea [BMI]> 40));

soggetti affetti da determinate condizioni mediche di base, in particolare se non ben controllate, come insufficienza renale o epatopatia;

soggetti in gravidanza;

portatori di disabilità (valutazione da fare caso per caso);

lavoratori anziani (sopra i 65 anni).

Su richiesta degli interessati, potrà essere autorizzata la presenza in servizio qualora sussistano adeguate condizioni logistiche ed operative atte a prevenire e contenere il rischio di contagio.

Si ritiene utile informare i lavoratori portatori di patologie croniche (cardiovascolari, diabetiche, renali) e/o di patologie che possono alterare lo stato immunitario (patologie oncologiche recenti/in terapia o che assumono farmaci in grado di ridurre le difese immunitarie), della necessità di una scrupolosa osservanza delle norme e dei comportamenti igienico-sanitari raccomandati dalle Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali ed ampiamente diffusi, nonché di consultare lo specialista di riferimento o il medico curante, per ricevere indicazioni circa la opportunità di astenersi dal lavoro, ossia dal frequentare aree che determinano la presenza di una maggiore concentrazione di persone e quindi un potenziale maggior rischio di infezioni respiratorie. La valutazione primaria delle condizioni di salute spetta ai Medici di Medicina Generale (MMG), anche in virtù della loro facoltà di assegnare alle condizioni cliniche sopra menzionate specifici codici diagnostici nei certificati di assenza dal lavoro.

È necessario che i lavoratori con le patologie sopra elencate contattino il Medico Competente al fine di una valutazione congiunta tra MMG/Specialista e Medico Competente stesso sul possibile aumento del rischio di infezione nell'attività lavorativa specifica.

Elementi da valutare con attenzione:

Genitore con figlio a casa da scuola: lavoratore con figlio fino all'età di 14 anni rimasto a casa per scuole chiuse.

Distanza con utilizzo mezzi pubblici: lavoratore che risiede in comune diverso dalla sede di lavoro e debba utilizzare mezzi pubblici per raggiungerla ovvero lavoratore che risiede nel medesimo comune dove lavora ma utilizza i mezzi pubblici in un contesto di pendolarismo su mezzi affollati;

Rotazione: per le attività da svolgere in presenza, per garantire il distanziamento di sicurezza e ridurre la possibilità di contagio, valutare la rotazione del personale presente tra quello assegnato al Servizio.

Situazioni di rischio per la salute dei propri familiari conviventi in relazione a preesistenti condizioni patologiche, tali da rendere inopportuna, per i conseguenti rischi di una possibile esposizione al contagio, la presenza del dipendente medesimo presso la sede di lavoro.

Criteri da seguire per la valutazione del personale da RICHIAMARE nell'attività in presenza:

capacità massima di accoglimento: per tutte le sedi di lavoro è rispettato il numero massimo di lavoratori che la stessa può accogliere all'interno dei propri uffici/ambienti, nel rispetto di:
stanze con areazione naturale verso l'esterno;
distanza minima di 2 metri tra le postazioni di lavoro;
massimo 1 persona per stanza singola/doppia e 2 persone per ogni altra stanza.

postazioni di lavoro: sono fisse le postazioni di lavoro e non vi è un uso promiscuo delle strumentazioni.

Spazi ad uso comune:

È obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica in tutti gli spazi ad uso comune.

Si raccomanda il lavaggio/igienizzazione delle mani dopo aver toccato superfici ad uso comune (es: schermi touch dei distributori automatici, passamani, ecc.).

Al fine di contingentare l'accesso alle aree di uso comune va rispettata la distanza interpersonale di 2 metri.

Bisogna prevedere, ove possibile, la ventilazione continua naturale di tali locali.

Ascensori: **l'uso degli ascensori è vietato in discesa, utilizzare le scale**, salvo esigenze collegate a difficoltà di deambulazione.

In ogni caso l'uso dell'ascensore è consentito ad una sola persona alla volta.

Utilizzo sale riunioni:

Le riunioni di lavoro in presenza sono sospese.

Vanno promosse modalità di comunicazione e interazione a distanza.

Nei **casi eccezionali** di necessità di svolgimento di riunioni di lavoro o di attività istituzionale in presenza si rimarca l'importanza di:

- indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo la partecipazione necessaria;
- garantire la maggiore areazione possibile, anche al termine dell'incontro;
- rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro con suggerimento, se le condizioni ambientali lo consentano distanziare i partecipanti di due metri.

Servizi igienici:

per utenza esterna sono identificati appositi servizi igienici e va vietato l'uso dei servizi igienici riservati al personale all'utenza esterna.

Trasferte di lavoro: sono sospese e annullate tutte le trasferte di lavoro ad esclusione di quelle per compiti istituzionali relative ai servizi indifferibili.

Formazione: le attività formative in presenza sono sospese

Pulizia, igienizzazione e sanificazione

La seconda misura identificata come fondamentale per il contenimento del contagio e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono le ATTIVITÀ DI PULIZIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI.

Areazione:

areare i locali il maggior numero di volte possibile durante la giornata di lavoro;

Pulizia e sanificazione: tale attività è garantita giornalmente.

- Sono state rafforzate tutte le attività di pulizia degli spazi comuni (cucine) e degli ambienti di lavoro e delle case dello studente.
- Per la pulizia quotidiana degli uffici e per tutte le superfici (tavoli, sedie, maniglie, telefoni, computer, mouse, tastiera ed altro) si sta utilizzando un prodotto idoneo avente efficacia battericida, micobattericida, fungicida, sporicida e virucida.
Si raccomanda a tutti di verificare l'adeguatezza delle attività di pulizia;
- Gli impianti di condizionamento termici, destinati alla climatizzazione invernale o estiva sono stati sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori e degli studenti che alloggiano nelle strutture;
- Sono state rafforzate tutte le attività di pulizia degli spazi comuni (cucine) e degli ambienti di lavoro e delle case dello studente.
- Per la pulizia quotidiana degli uffici e per tutte le superfici (tavoli, sedie, maniglie, telefoni, computer, mouse, tastiera ed altro) si sta utilizzando un prodotto idoneo avente efficacia battericida, micobattericida, fungicida, sporicida e virucida.
Si raccomanda a tutti di verificare l'adeguatezza delle attività di pulizia;
- Gli impianti di condizionamento termici, destinati alla climatizzazione invernale o estiva sono stati sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori e degli studenti che alloggiano nelle strutture;
- Si invita ad arieggiare sempre tutti gli ambienti dove si soggiorna e/o si lavora;
- Si invita tutti ad utilizzare gli ascensori solo in caso di necessità e comunque si consente il loro utilizzo ad una persona alla volta;

Nel caso in cui un locale o un'automobile siano stati occupati da una persona rilevata positiva al virus Covid-19 va eseguita tempestivamente. Gli operatori addetti alla pulizia e alla sanificazione dovranno indossare mascherina e guanti.

Lavaggio delle mani: vanno messe a disposizione dei lavoratori soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone.

Tali soluzioni idroalcoliche sono disponibili agli accessi alle sedi e nei punti di maggior passaggio e miglior facilità di identificazione.

Adozione di corretti comportamenti individuali da parte dei lavoratori stessi:

Igiene respiratoria

Tutti i lavoratori devono prestare assoluta attenzione a:

arieggiare il più frequentemente possibile gli ambienti di lavoro;

quando si starnutisce o tossisce coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti o nell'incavo del gomito, successivamente smaltire i fazzoletti nel cestino dell'indifferenziata e lavarsi le mani.

Pulizia delle mani: è di particolare importanza per tutti i lavoratori lavarsi spesso le mani, specialmente dopo aver toccato superfici di uso comune ad altre persone (es: passamani, schermi touch, ...), con il sapone per almeno 60 secondi o strofinando gel idroalcolico per almeno 30 secondi.

Presenza negli uffici:

Tutto il personale presente deve mantenere la distanza interpersonale di 2 metri, sia negli spazi comuni che in quelli assegnati individualmente (stanze d'ufficio).

Negli ambienti ad uso comune deve sempre essere indossata la mascherina chirurgica.

Negli ambienti assegnati individualmente, solo nel caso in cui sia mantenuta la distanza superiore ai 2 metri, può non essere indossata la mascherina.

Evitare gli spostamenti all'interno della sede di lavoro, limitandoli a quelli strettamente necessari.

Le necessità informative da richiedere ai colleghi vanno fatte esclusivamente a distanza con tutte le modalità a disposizione (telefono, chat, videocall, ...).

Evitare abbracci e strette di mano.

Evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

È vietata qualunque forma di assembramento.

Controllo e limitazione degli accessi

Al fine di garantire al meglio la sicurezza dei lavoratori è necessario MONITORARE E REGOLARE GLI ACCESSI ALLE SEDI.

Informazione al personale

Si dovrà INFORMARE ED AGGIORNARE TUTTO IL PERSONALE sulle disposizioni impartite per il contenimento del contagio e la tutela della salute e sicurezza, con particolare attenzione alle regole di accesso e ai comportamenti da adottare durante la presenza negli uffici.

Le modalità di comunicazione privilegiate sono la mail personale di lavoro e la pubblicazione sul sito ARDISS FVG.

Per facilitare la consapevolezza delle informazioni sopra riportate va affissa anche apposita cartellonistica o diffusa apposita informativa come da specifici allegati.

Misure e disposizioni per scenari specifici

Le misure e le disposizioni per scenari specifici si sommano alle misure e alle disposizioni generali e si applicano in particolare a tutti i lavoratori adibiti ad attività che prevedono il contatto con il pubblico, che per lo svolgimento delle proprie mansioni abbiano la necessità di uscire dalla propria sede di lavoro e/o di utilizzare un automezzo di servizio.

Attività a contatto con il pubblico nelle sedi ARDISS

Tale attività viene riconosciuta a medio rischio (contatto con il pubblico) ed è svolta solamente se è di carattere indifferibile (addetti alle portinerie, addetti alla manutenzione e alla sicurezza, guardarobiere, addetti alle pulizie).

Le attività che prevedono tendenzialmente l'interazione tra singoli utenti esterni e i dipendenti ARDISS dovranno essere organizzate in modo da garantire sempre la distanza di sicurezza reciproca di almeno 2 metri.

Tutti gli ingressi sono dotati, in posizione di facile identificazione per il pubblico, di soluzione idroalcolica così da consentire all'utenza esterna l'igienizzazione delle mani.

Va posta particolare attenzione alla realizzazione della continua areazione dell'ambiente.

Negli spazi comuni tutti i presenti dovranno indossare la mascherina chirurgica ovvero per il pubblico idonea copertura di naso e bocca.

Attività nei cantieri

Tutte le figure coinvolte, le ditte e i lavoratori autonomi devono:

- ricevere le informazioni sulle misure da adottare in cantiere
- informarsi reciprocamente di eventuali contatti con soggetti risultati positivi al Covid -19

Per la fornitura dei dispositivi devono provvedere i rispettivi Datori di lavoro per i propri dipendenti.

Il Datore di Lavoro, deve aggiornare i suoi Piani di sicurezza cantieristici con le relative procedure anticontagio:

I RUP e\o i Responsabili dei lavori devono sollecitare l'aggiornamento dei Piani di sicurezza cantieristici con le relative procedure anticontagio.

Durante l'attività di sopralluogo in cantiere, il personale esterno e di Ardiss deve:

- attenersi alle misure riportate sul Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- effettuare una frequente pulizia delle mani, provvedendo a lavare le stesse anche se si indossano guanti monouso con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone;
- in caso di riunioni, oltre ad indossare la mascherina facciale tipo chirurgica, venga rispettata sempre la distanza interpersonale di almeno 2 m;
- limitare al massimo gli spostamenti all'interno del cantiere.

Caso in cui sussiste la fattispecie di concomitanza di un appalto regionale e di attività lavorative di ditte terze non facenti parte dell'appalto.

In presenza di altre forme di attività lavorative di terze ditte anche soggette all'art.26 del DLgs 81/2008 l'Ardiss è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del proprio Protocollo anticontagio e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'agenzia, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Attività fuori ufficio

Tale attività fuori ufficio, qualora preveda il contatto con altre persone, viene ugualmente identificata a medio rischio.

Vigilanza, verifica, controlli, ispezioni, rilievi, ecc.

In linea generale è necessario procedere all'attuazione delle seguenti indicazioni:

distanziamento sociale: anche fuori dall'ufficio porre la massima attenzione al rispetto della distanza di sicurezza di 2 metri nei confronti di altre persone;

pulizia delle mani: anche all'esterno la pulizia delle mani rappresenta una misura fondamentale di contenimento del contagio e va, quando possibile, eseguita con il lavaggio con acqua e sapone. Si prevede di dotare il personale impiegato in attività in esterno di confezioni "portabili" di soluzione idroalcolica in modo da garantire la possibilità di igienizzazione delle mani anche in assenza di acqua e sapone.

UTILIZZO AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Tale attività viene riconosciuta a medio rischio qualora nell'automezzo sia presente più di una persona.

Rendere note le seguenti disposizioni all'interno del mezzo per una immediata lettura da parte del guidatore e passeggero:

uso del mezzo dedicato: se possibile, mantenere l'assegnazione del mezzo al medesimo dipendente, così da evitare l'uso promiscuo dello stesso;

numero di trasportati: se possibile non viaggiare in più di una persona per mezzo. È consentito viaggiare al massimo in due persone per mezzo garantendo la più ampia distanza possibile tra i viaggiatori, preferendo mezzi di maggiori dimensioni. La massima distanza viene garantita quando il passeggero viaggia seduto posteriormente e sul lato opposto rispetto al conducente;

aerazione dell'abitacolo: viaggiare con i finestrini leggermente aperti per mantenere l'abitacolo continuamente arieggiato e non utilizzare l'areazione meccanica forzata nella funzione di ricircolo dell'aria;

pulizia del mezzo:

al termine dell'utilizzo del mezzo, chi ha utilizzato, provvederà all'accurata pulizia approfondita di tutte le superfici di contatto, quali il volante, il pomello del cambio, i vari pulsanti e comandi, leva del freno a mano, cinture di sicurezza, maniglie di sostegno di apertura e chiusura del veicolo, chiavi, ecc. con prodotti idonei e conformi alle disposizioni della circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute (verificare la compatibilità del detergente sui materiali);

DPI: qualora sia prevista la presenza nell'abitacolo di più di una persona sarà necessario che entrambe indossino una mascherina FFP2. Nel caso in cui il mezzo sia utilizzato quotidianamente a rotazione, dovrà essere utilizzata la mascherina chirurgica nel caso sia presente solo il conducente.

Dispositivi di sicurezza

Identificazione dei dispositivi di sicurezza individuale

I dispositivi di sicurezza riconosciuti come adeguati alla situazione di emergenza COVID19 per gli scenari di rischio e le attività ad essi correlati riconducibili alle diverse realtà lavorative dell'ARDISS FVG sono:

mascherine chirurgiche

mascherine FFP2

guanti monouso (se disponibili)

occhiali/visiera (se disponibili)

Regole di utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuale

Le **mascherine chirurgiche** vanno indossate nei casi di:

contatto con il pubblico;

negli spazi comuni;

in caso di tosse prolungata o starnuti da allergia;

nelle interazioni con persone ad una distanza inferiore a 2 metri;

guida di un automezzo Ardiss, considerato che è utilizzato quotidianamente a rotazione;

I **guanti monouso** vanno indossati nei casi di:

ricezione di documentazione o condivisione di oggetti con l'utenza esterna;

necessità di uso promiscuo di strumentazione di lavoro;

controllo ravvicinato di utenza nell'espletamento di funzioni di manutentore e/o controllo di sicurezza delle CdS.

L'uso dei guanti non sostituisce la regolare igienizzazione delle mani.

Istruzioni per il personale di portineria

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e in accordo con l'Ordinanza contingibile e urgente n.16/PC le cui disposizioni sono efficaci dal 18 maggio 2020 al 3 giugno 2020, ARDISS FVG, riguardo al rientro o la permanenza nelle residenze universitarie da parte di assegnatari di posto alloggio ribadisce che questo è consentito limitatamente ad esigenze comprovate da situazioni ostative al rientro presso le rispettive residenze anagrafiche o connesse al percorso di studio, avallate dalle Università o dagli Istituti di Alta Formazione artistica e musicale o dalle Fondazioni ITS. Il rientro o la permanenza sono consentiti limitatamente al tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività previste e a condizione che l'ente ospitante organizzi gli spazi per ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e adotti adeguate misure organizzative di prevenzione e di protezione, contestualizzate al settore degli alloggi, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità.

ARDISS è tenuta a segnalare alle autorità competenti eventuali casi di violazione di questa disposizione che si verificano nelle proprie strutture.

Invitiamo, pertanto, studenti ed utenti ad un comportamento responsabile.

I portieri controllano le presenze/assenze nelle CdS verificando giornalmente, anche sul programma dei tornelli Hams, (eccetto per le portinerie del Gozzi e di Gorizia, nelle quali il programma non è attivo) e sulle giacenze delle chiavi d'ingresso, ed inviano il report, come da prassi, giornalmente ai seguenti indirizzi email:

pierpaolo.olla@regione.fvg.it;

chiara.bertolini@regione.fvg.it;

antonio.patrone@regione.fvg.it;

mariacristinafedele@regione.fvg.it; tania.furlani@regione.fvg.it.

Informazione per gli studenti

Si informano gli studenti assegnatari di posto alloggio presso le residenze universitarie di ARDISS che, vista l'ordinanza 17_PC_FVG_dd. 12/06/2020:

- non è consentito l'ingresso nelle residenze agli esterni;
- **è obbligatorio** l'uso delle protezioni delle vie respiratoria all'esterno della stanza assegnata, nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza tra non conviventi.
- È comunque obbligatorio, per chiunque si rechi fuori delle CdS, avere a disposizione le protezioni;
- È mantenuto il divieto di assembramento, tanto nelle aree interne quanto esterne; tale divieto verrà monitorato dagli addetti presenti in servizio nelle residenze universitarie e, in caso di violazione, verrà fatta segnalazione alla Direzione;
- L'accesso alle **aula studio** è limitato ai soli residenti secondo le vigenti modalità: per ogni tavolo è permessa la presenza di un solo studente, è d'obbligo l'uso della mascherina e rispettare le distanze interpersonali di 2 metri;
- **è consentito il libero accesso e utilizzo degli spazi comuni quali cucine e lavanderie;**
- è consentito il pernottato fuori residenza, ma se superiore alle 24 ore va segnalato preventivamente con la compilazione dell'apposito foglio di uscita per brevi periodi;
- **Gli assegnatari che intendano far rientro al proprio alloggio sono tenuti ad inviare una email all'indirizzo alloggi.trieste@ardiss.fvg.it oppure ad alloggi.udine@ardiss.fvg.it, in base alla sede dei propri studi, comunicando la motivazione e la data del rientro.**
- è permesso praticare sport, anche nelle aree esterne dei campus, purché nel rispetto del divieto di assembramento;

Direttive per ditte esterne (Corrieri, ecc.):

- Per poter accedere in ARDISS ogni soggetto esterno dovrà:

- prendere **preventivamente** visione delle procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;

- Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;

- Se presente un servizio di trasporto organizzato dall'ARDISS va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

Le persone che lavorano con le aziende dei GLOBAL SERVICE e SIE dell'ARDISS possono entrare liberamente per effettuare le manutenzioni necessarie alla conduzione delle CdS utilizzando obbligatoriamente i DPI (mascherine, guanti) richiesti dall'emergenza in corso.

In ogni caso la Direzione si riserva il diritto di non far accedere persone terze che non rispettino i punti sopra evidenziati.

Modalità di realizzazione di un'opera regionale in appalto

Le modalità di ingresso, organizzative e operative sono obbligo del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori che dovrà provvedere ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) con specifico Protocollo procedurale di sicurezza anticontagio Covid-19 conforme alle regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri del 24/04/2020 indicante:

- modalità di informazione di ingresso e misurazione temperatura;

- integrazione della stima dei costi della sicurezza con tutti i dispositivi ritenuti necessari;
 - adeguamento della progettazione del cantiere alle misure contenute nel protocollo e ove necessario definire il grado di rischio di contagio delle varie fasi lavorative (rapporto di esposizione/prossimità e aggregazione) al fine di identificare le modalità operative anticontagio e d'uso dei dispositivi protezione individuale;
 - modalità di accesso dei fornitori esterni al cantiere
 - pulizia, sanificazione aree comuni, mezzi e attrezzature
 - contingentazione accesso agli spazi comuni
 - eventuale riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni evidenziando l'esclusione penale per ritardi o inadempimenti rispetto ai termini contrattuali in ragione all'emergenza da Covid-19.
- Tutte le figure coinvolte, le ditte e i lavoratori autonomi devono:
- ricevere le informazioni sulle misure da adottare in cantiere
 - informarsi reciprocamente di eventuali contatti con soggetti risultati positivi al Covid -19
- Per la fornitura dei dispositivi devono provvedere i rispettivi Datori di lavoro per i propri dipendenti.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

La presente istruzione viene definita dal Datore di Lavoro di concerto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed il Medico competente e dispone le modalità operative cui gli addetti alla rilevazione della temperatura corporea dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e utenti esterni che accedono ai luoghi di lavoro devono sottostare, in accordo con i decreti emessi in relazione al contenimento della diffusione del COVID-19 ed al "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*" stilato tra governo e sindacati il 14/03/2020.

Misure di sicurezza

- tutto il personale, gli studenti e gli esterni DEVONO disporsi ad almeno **2 metri** di distanza tra loro presso gli accessi alle sedi ARDISS FVG;
- una persona alla volta si presenterà all'entrata fermandosi ad almeno 1 metro dall'operatore, il quale provvederà alla misurazione della temperatura tramite "termometro frontale senza contatto";
- la documentazione o materiale da consegnare va posizionata sul banco evitando il contatto tra gli operatori, mantenendosi a debita distanza;
- l'ingresso e gli altri ambienti di maggior frequentazione vanno puliti e sanificati frequentemente.

Misure organizzative

Lo spazio dedicato a check point sia alla misurazione della temperatura corporea che all'accettazione dei dipendenti dell'ARDISS FVG, studenti e utenti esterni è quello antistante lo sportello della portineria di ogni edificio.

Operatori ed addetti

Gli operatori sono il personale addetto alle portinerie che sono anche addetti al primo soccorso

- devono rilevare la temperatura **e non registrare il dato acquisto**;
- la temperatura va rilevata una volta al giorno al momento dell'ingresso nella struttura per tutti coloro che vi accedono (dipendenti, studenti nuovi assegnatari e rientranti da periodi di assenza superiore alle 24 ore, operatori di ditte esterne, etc);
- in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore o utente esterno.

Dispositivi di protezione individuale

- gli operatori devono indossare mascherina di protezione medica;
- vi è a disposizione soluzione alcolica igienizzante per la pulizia delle mani e sanificante per le superfici.

Istruzioni per tutti i Lavoratori delle sedi ARDISS:

1. Il Lavoratore deve riferire qualunque informazione relativa alla situazione contingente collegata al COVID-19 ESCLUSIVAMENTE al proprio Preposto (Direttore di servizio, Posizione organizzativa, Coordinatore di struttura stabile) e l'Assistente Sanitaria;
2. Qualora si presentino sintomi di malattia respiratoria o stato febbrile (dai 37,5 gradi) avvisare immediatamente il proprio Preposto e l'Assistente Sanitaria, restare nella propria stanza ed evitare qualsiasi contatto con altre persone da cui mantenere sempre la distanza di sicurezza di almeno 2 metri;
3. Fornire al proprio Preposto e all'Assistente Sanitaria tutte le informazioni richieste (persone con cui si è entrati in contatto per un periodo superiore ai 15 minuti e ad una distanza inferiore ai 2 metri, ambienti di lavoro in cui si è stazionato nei 14 giorni precedenti);
4. Su disposizione del proprio Preposto e dell'Assistente Sanitaria abbandonare il luogo di lavoro per il rientro alla propria abitazione;
5. Avvisare il proprio medico curante e mantenere aggiornato il proprio Preposto e l'Assistente Sanitaria sugli sviluppi degli eventuali accertamenti ed esiti che il medico curante andrà a definire;

Istruzioni per il personale di Portineria e il Preposto (Direttore di servizio, Posizione organizzativa, Coordinatore di struttura stabile):

1. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dal soggetto che presenti sintomi di malattia respiratoria o stato febbrile (dai 37,5 gradi);
2. Indossare e fornire al soggetto interessato le mascherine di protezione individuale;
3. Raccogliere e riportare le seguenti informazioni:
 - a. nome, cognome, recapiti del soggetto;
 - b. nome, cognome e recapiti delle persone con cui il soggetto è entrato in contatto per un periodo di almeno 15 minuti e ad una distanza inferiore ai 2 metri nei 14 giorni precedenti;
 - c. identificazione precisa degli spazi in cui il soggetto ha stazionato per almeno 15 minuti (stanza, ufficio, cucina, servizio igienico, ascensore, locali distributori automatici...) nei 14 giorni precedenti;
4. Dare disposizione al soggetto interessato ed ai contatti come sopra identificati di abbandonare il luogo di lavoro per rientrare alla propria abitazione, mentre per gli studenti rientrare nella propria stanza e rimanerci fino a nuovo ordine;
5. In caso la condizione di salute del soggetto si dimostri in rapido peggioramento va contattato immediatamente il 112 e seguire le disposizioni ricevute;
6. In caso il soggetto abbia bisogno di utilizzare un servizio igienico, chiudere lo stesso alla fine del suo utilizzo apponendo all'accesso il cartello apposito "LOCALE CHIUSO";
7. Chiudere precauzionalmente gli ambienti frequentati dal soggetto come sopra identificati apponendo all'accesso il cartello "SANIFICAZIONE IN CORSO AMBIENTE CHIUSO";
8. Ricordare al soggetto di mantenere informato il Preposto e l'Assistente Sanitaria sugli eventuali accertamenti e relativi esiti disposti dal proprio medico curante;
9. Informare, se ritenuto necessario, il personale di vigilanza;
10. Mandare una mail al Direttore Generale, datore di lavoro, riportante le informazioni raccolte, le eventuali disposizioni impartite e tutte le ulteriori informazioni rilevanti;
11. Il Preposto e l'Assistente Sanitaria seguono le seguenti istruzioni e mantengono costantemente

aggiornato sugli sviluppi il Direttore generale e i Direttori di Servizio se al soggetto sospettato

- a. NON è stato prescritto dal medico curante il tampone di verifica Covid-19:
il soggetto rispetta le disposizioni del medico curante (eventuale malattia) mentre le persone con cui è entrato in contatto sono avvisate dal Preposto di rientrare in servizio.
Gli ambienti precauzionalmente chiusi vengono riaperti;
- b. È stato prescritto dal medico curante il tampone di verifica Covid-19:
il soggetto rispetta le disposizioni del medico curante (eventuale malattia) e le persone con cui è entrato in contatto restano a casa sino alla definizione degli esiti.
Gli ambienti frequentati dal soggetto di cui è sospettato il contagio restano chiusi;

Istruzioni per il Dirigente per la sicurezza (Direttore generale, Direttore di Servizio e figure equiparate):

1. Raccogliere le comunicazioni ricevute dai Preposti e valutare eventuali necessità di approfondimento o specificazione;
2. Informare precauzionalmente tutti i dipendenti Ardiss, i lavoratori delle ditte in appalto presenti negli edifici e gli utenti in merito agli spazi potenzialmente interessati da futura sanificazione;
3. In caso di conferma sulla positività di un tampone di verifica Covid-19, informare immediatamente il Direttore Esecuzione del Contratto per il global service e l'Assistente Sanitaria in merito agli spazi su cui attivare la sanificazione.
4. Informare il Datore di lavoro, il Medico competente ed il Servizio prevenzione dell'Ardiss in merito ai casi rilevati ed ai provvedimenti intrapresi.

Istruzioni per l'attivazione delle misure di sanificazione dei locali

1. Il Direttore Esecuzione del Contratto per il global service e l'Assistente Sanitaria attivano la sanificazione dei luoghi interessati su indicazione ed individuazione del dirigente per la sicurezza e, salvo diverso ordine, gli stessi locali rimarranno chiusi ed interdetti a terzi sino a sanificazione eseguita.
2. I predetti locali sono indentificati da cartello esposto recante "SANIFICAZIONE IN CORSO – AMBIENTE CHIUSO".

Si riportano di seguito i nominativi e i recapiti telefonici del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), dell'Assistente Sanitaria e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Ardiss F.V.G. da contattare in caso di esigenza.

Ruolo	Persona	Recapito telefonico
RSPP	PATRONE ANTONIO	3357804765
ASS.SANITARIA	FEDELE MARIA CRISTINA	3667547742
RLS	BASILICO ANDREA	3665641252

Trieste, 10 giugno 2020

Il Datore di Lavoro

MASCHERINE MONOUSO

INDOSSARE CORRETTAMENTE LE MASCHERINE MONOUSO

	<p>GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I DISPOSITIVI SONO EFFICACI SOLAMENTE SE VENGONO INDOSSATI CORRETTAMENTE • DEVONO AVERE UNA BUONA TENUTA SUL VOLTO, PERCIÒ FARE ATTENZIONE E CURARE BARBA E BAFFI • INDOSSATA LA MASCHERA NON TOCCARE LA PARTE ESTERNA FINO AL MOMENTO DI RIMUOVERLA • EVITARE DI TOCCARE OCCHI, NASO E BOCCA CON MANI NON LAVATE • LAVARSI LE MANI PRIMA DI RIMUOVERE O DOPO TOCCATO LA MASCHERA PER QUALSIASI MOTIVO • CERCARE DI GESTIRE SOLO L'INTERNO O LE CORDE ELASTICHE • LAVARE NUOVAMENTE LE MANI DOPO AVER RIMOSSO LA MASCHERA • L'USO DELLE MASCHERINE DEVE ESSERE SEMPRE COMBINATO CON ALTRE AZIONI DI PREVENZIONE/IGIENE • SOSTITUIRE LA MASCHERINA CON UNA NUOVA SE INEFFICIENTE O UMIDA • NON RIUTILIZZARE LE MASCHERINE MONOUSO: IN CASO D'URGENZA SANIFICARLE CON ALCOOL • CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO E AL RIPARO DA FONTI DI CALORE • SU CONFEZIONE E PRODOTTO DEVE ESSERE RIPORTATO TIPOLOGIA E NUMERO DELLA NORMA TECNICA
<p>MASCHERINE FFP DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MARCATURA CE \ FDA EN 149:2009 CLASSE: FFP3 (30 TLV)</p> <p>CLASSE: FFP2 (10 TLV) KN95(GB2626-2006) N95 (NIOSH-42CFR84) SENZA VALVOLA ASPIRANTE</p>  <p>CLASSE: FFP1 (4 TLV) NON ADEGUATA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI. 2 APPOGGIARE SUL PALMO DELLA MANO LA MASCHERINA E FAR PASSARE I LACCETTI SUL DORSO DELLA MANO (TENERE IL NASELLO RIVOLTO VERSO L'ALTO) 3 PORTARE LA MASCHERINA SUL VOLTO, LA BASE SUL MENTO E IL NASELLO SOPRA IL NASO, IN MODO DA COPRIRLO 4 TENENDO LA MASCHERINA SUL VOLTO, TIRARE L'ELASTICO SUPERIORE E FARLO PASSARE DIETRO LA TESTA SOPRA LE ORECCHIE 5 TENENDO LA MASCHERINA SUL VOLTO, TIRARE L'ELASTICO INFERIORE E FARLO PASSARE DIETRO LA TESTA SOTTO LE ORECCHIE NELLA PARTE SUPERIORE DEL COLLO 6 CON ENTRAMBE LE MANI, AGGIUSTARE IL NASELLO AFFINCHÉ ADERISCA PERFETTAMENTE AL NASO 7 PROVARE AD INSPIRARE E VERIFICARE CHE LA MASCHERINA ADERISCA PERFETTAMENTE (L'ARIA DOVREBBE ENTRARE SOLO ATTRAVERSO LA PARTE FILTRANTE) 8 PER RIMUOVERE IL DISPOSITIVO, ESEGUIRE LE STESSA OPERAZIONI AL CONTRARIO: TOGLIERE DA DIETRO SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE E LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI PRIMA E DOPO LE OPERAZIONI       
<p>MASCHERINE MEDICHE PRESIDIO SANITARIO (DPI)</p> <p>MARCATURA CE O AUTORIZZAZIONE ISS EN 14683:2019 EN 10993 TIPO: I (95 %) TIPO: II IIR (98 %) TIPO: III (98 %)</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1 LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI 2 CON ELASTICI AURICOLARI INSERIRE LE DITA ATTRAVERSO GLI ELASTICI AURICOLARI. LA CLIP PER IL NASO DEVE ESSERE DISPOSTA IN ALTO. SISTEMARE LA MASCHERA SUL NASO E SULLA BOCCA. 3 POSIZIONARE GLI ELASTICI INTORNO ALLE ORECCHIE. TIRARE LA MASCHERINA CHIRURGICA DALL'ALTO E DAL BASSO PER DISTENDERE COMPLETAMENTE LE PIEGHE. IN QUESTO MODO SI OTTIENE LA COPERTURA MASSIMA DEL VISO RIDUCENDO AL MINIMO GLI STRATI ATTRAVERSO CUI RESPIRARE. 4 MODELLARE LA BARRETTA PER IL NASO SUL PONTE DEL NASO PER RIDURRE AL MINIMO LE FUORIUSCITE DI ARIA 5 TOGLIERE DA DIETRO SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE E LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI PRIMA E DOPO LE OPERAZIONI 6 SMALTISCI CORRETTAMENTE IL DISPOSITIVO: PORRE LA MASCHERINA DA SOLA IN UN SACCHETTO DI PLASTICA, LEGATO E CHIUSO     
<p>NESSUN DISPOSITIVO GARANTISCE LA SICUREZZA ASSOLUTA E LA PRECAUZIONE MIGLIORE È SEMPRE QUELLA DI MANTENERE L'ASSOLUTA IGIENE DELLE MANI E IL RISPETTO DELLA NECESSARIA DISTANZA DA ALTRE PERSONE.</p>	

DA FARE!!!
NON FARE !!!

- ACQUISIRE DISPOSITIVI CONFORMI O AUTORIZZATI ISS
- LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI D'USO
- GARANTIRE UNA BUONA TENUTA SUL VOLTO
- SOSTITUIRE SE UMIDA, DANNEGGIATA O SPORCA

- TOCCARE L'ESTERNO DELLA MASCHERA DURANTE L'USO
- RIUTILIZZARE LE MASCHERINE MONOUSO O SOVRAPPORLE
- LASCIARE SPAZI TRA IL VISO E DISPOSITIVO
- LASCIARE SCOPERTI BOCCA O NASO

GUANTI MONOUSO

INDOSSARE CORRETTAMENTE LE MASCHERINE MONOUSO

 <p>ATTENZIONE:</p>  <p>È OBBLIGATORIO MASCHERINA E GUANTI</p>	<p>GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I DISPOSITIVI SONO EFFICACI SOLAMENTE SE VENGONO INDOSSATI CORRETTAMENTE • NON SOSTITUISCANO LA CORRETTA IGIENE DELLE MANI DA ATTUARSI TRAMITE UN LAVAGGIO ACCURATO; • LAVARSI E ASCIUGARE LE MANI PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI E DOPO AVERLI RIMOSI • SOSTITUIRE OGNI VOLTA CHE SI SPORCANO O SONO LACERATI • COME LE MANI, NON DEVONO ESSERE MESSI A CONTATTO CON BOCCA NASO E OCCHI; • ELIMINARE CORRETTAMENTE NEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI AL TERMINE DELL'UTILIZZO: NON RIUTILIZZARE • SMALTIRE E CONFERIRE NEI CONTENITORI APPOSITI, CHIUSI ALL'INTERNO DI UN SACCHETTO <ul style="list-style-type: none"> – NEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI SE NON ESPOSTI AL CONTAGIO DIRETTO – COME PRESIDIO SANITARIO SE ESPOSTI A CONTATTO MEDICO • L'USO DEI GUANTI DEVE ESSERE SEMPRE COMBINATO CON ALTRE AZIONI DI PREVENZIONE/IGIENE • INDOSSARE I GUANTI IMMEDIATAMENTE PRIMA DI ESEGUIRE LE ATTIVITÀ • EVITARE IL PIÙ POSSIBILE L'UTILIZZO CONTINUATIVO DELLO STESSO PAIO DI GUANTI • INDOSSARE IL GUANTO DELLA GIUSTA MISURA • CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO E AL RIPARO DA FONTI DI CALORE • SU CONFEZIONE E PRODOTTO DEVE ESSERE RIPORTATO TIPOLOGIA E NUMERO DELLA NORMA TECNICA
--	--

<p>GUANTI NITRILE MARCATURA CE EN 420:2010 EN 374:2016</p> 	<p>PIZZICARE IL GUANTO AL POLSO • EVITARE DI TOCCARE LA PELLE</p>  <p>1</p> <p>SFILARE IL GUANTO</p>  <p>2</p>
<p>GUANTI LATTICE MARCATURA CE EN 420:2010 EN 374:2016 EN 388:2019</p>  	<p>TENERE IL GUANTO NEL PALMO DELLA MANO O GETTARLO VIA</p>  <p>3</p> <p>INFILARE LE DITA NEL SECONDO GUANTO • EVITARE DI TOCCARE L'ESTERNO DEL GUANTO</p>  <p>4</p>
<p>GUANTI VINILE MARCATURA CE EN 420:2010 EN 374:2016</p>  <p>EN ISO 374-5: 2016</p>  <p>VIRUS</p>	<p>SFILARE IL SECONDO GUANTO</p>  <p>5</p> <p>UNA VOLTA TOLTI ENTRAMBI I GUANTI, GETTARLI A RIFIUTO</p>  <p>6</p>

- LAVARSI **ACCURATAMENTE LE MANI**
- **SMALTIRE CORRETTAMENTE IL DISPOSITIVO:** PORRE IL GUANTO O LA MASCHERINA IN UN SACCHETTO DI PLASTICA, LEGATO E CHIUSO



NESSUN DISPOSITIVO GARANTISCE LA SICUREZZA ASSOLUTA E LA PRECAUZIONE MIGLIORE È SEMPRE QUELLA DI MANTENERE L'ASSOLUTA IGIENE DELLE MANI E IL RISPETTO DELLA NECESSARIA DISTANZA DA ALTRE PERSONE.

UTILIZZARE NELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA E DOMICILIARE E PER GLI ADDETTI ALLE VENDITE DI PRODOTTI ALIMENTARI IN PRESENZA DI CONTATTO DIRETTO E CONTINUATIVO CON SUPERFICI CONTAMINATE

 <p>LATTICE</p>  <p>NITRILE</p>  <p>VINILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • GUANTI IN LATTICE GOMMA NATURALE ELEVATA ELASTICITÀ E RESISTENZA ALLA TRAZIONE ADERENTI, PERFORMANTI • GUANTI ANALLERGICI IN NITRILE CON OTTIMO ISOLAMENTO E ADERENZA PER MANIPOLAZIONE CHIMICA/ALIMENTI • GUANTI IN VINILE MENO RESISTENTI ALLO STRAPPO E ALLA PERFORAZIONE MA ECONOMICI, ANALLERGICO NON TALCATO
---	---

DA FARE!!!

- ACQUISIRE DISPOSITIVI CONFORMI O AUTORIZZATI ISS
- LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI D'USO

NON FARE !!!

- RIUTILIZZARE I GUANTI MONOUSO O SOVRAPPORLI
- ABBANDONARE A RIFIUTO NELL'AMBIENTE

• INDOSSARE FINO A COPRIRE ANCHE IL POLSO

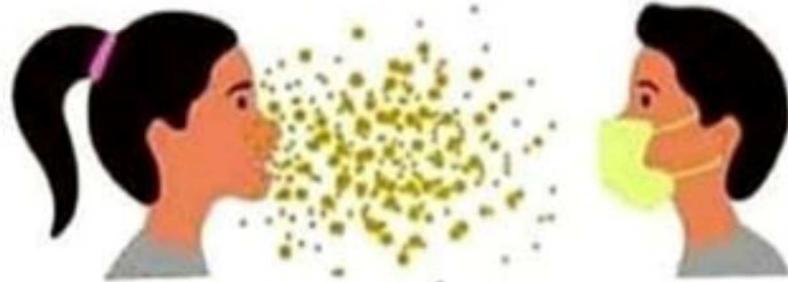
• USO DI GUANTI FUORI MISURA: SI ROMPONO E NON PROTEGGONO

*Portatore di
Covid 19*

Probabilità di contagio



90%



70%



5%



1,5%

Indossala sempre !!!

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa può rappresentare un rischio di contagio



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori i successivi comportamenti



Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la il distributore automatico



Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quanto prelevato. Qualora gli spazi non permettessero di rispettare tali distanze rimanere all'esterno dell'area di ristoro avendo cura di mantenere la distanza di almeno un metro dagli altri lavoratori in coda



Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo non sostare nei pressi del distributore ma posizionarsi ad una distanza di almeno un metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando cibi e/ o bevande. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permettere la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Durante la giornata di lavoro, rispettare le seguenti indicazioni:

- Rimanere ad un metro di distanza degli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, utilizzare idonee misure anticontagio e di prevenzione;
- Non scambiarsi baci, abbracci o strette di mano;
- Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
- Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
- Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare in appositi contenitori dopo ogni utilizzo



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

